



**C.R.O.I.L.**  
Consulta Regionale Ordini  
Ingegneri Lombardia

**art. 6**  
**D.L. 76**

**EVENTO WEBINAR**

**LE LINEE GUIDA PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI DEL  
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Roma, 20 aprile 2021

Relatore: Ing. Sergio Minotti

Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano

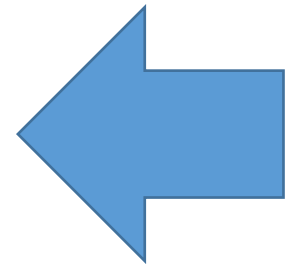
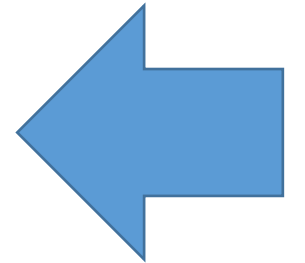
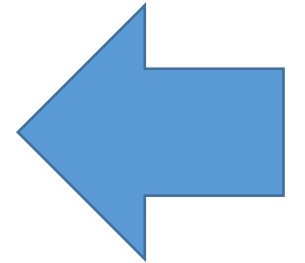
Commissione Ingegneria Forense

Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia

# LE LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI DEL 21.12.2020

## INDICE

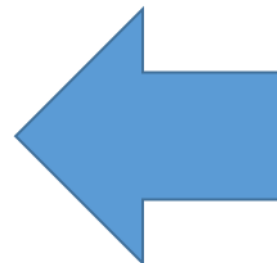
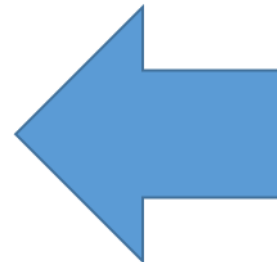
<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>1. AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	2
1.1. <i>Soggetti giuridici destinatari della norma</i> .....	2
1.2. <i>Tipologia dei contratti a cui si riferisce la norma</i> .....	2
1.3. <i>Casi di obbligatorietà e casi di facoltà</i> .....	2
1.4. <i>Rapporto tra il CCT e gli altri rimedi per la risoluzione delle controversie</i> .....	3
<b>2. COSTITUZIONE, DURATA E REQUISITI</b> .....	3
2.1. <i>Termini di costituzione e durata dell'incarico</i> .....	3
2.2. <i>Scelta dei membri e del presidente</i> .....	3
2.3. <i>Inottemperanza dei termini di costituzione</i> .....	4
2.4. <i>Requisiti professionali del presidente e dei membri</i> .....	4
2.5. <i>Casi di incompatibilità dei membri e del presidente</i> .....	5
2.6. <i>Rapporti tra CCT costituito in via facoltativa e in via obbligatoria</i> .....	5
2.7. <i>Determinazione del numero dei componenti</i> .....	6
<b>3. INSEDIAMENTO, FUNZIONI E COMPETENZE</b> .....	6
3.1. <i>Insedimento</i> .....	6
3.2. <i>Funzioni e compiti del CCT</i> .....	6
3.3. <i>Documenti da fornire al CCT all'atto dell'insediamento, modalità e tempi di rilascio</i> .....	6



# LE LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI DEL 21.12.2020

## INDICE

<b>4. CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ</b> .....	7
4.1. <i>Scopo delle attività</i> .....	7
4.2. <i>Riunioni e audizioni</i> .....	7
4.3. <i>Contraddittorio</i> .....	7
<b>5. DETERMINAZIONI</b> .....	7
5.1. <i>Natura delle decisioni del CCT</i> .....	7
5.2. <i>Procedimento, modalità e termini del rilascio dei pareri e delle determinazioni</i> .....	8
5.3. <i>Le determinazioni del CCT costituito ai sensi dell'art. 6, c. 5, del DL76</i> .....	8
<b>6. COMPENSI</b> .....	8
6.1. <i>Proporzionamento e suddivisione del compenso</i> .....	8
6.2. <i>Gettone unico onnicomprensivo</i> .....	8
6.3. <i>Compensi del CCT costituito in via facoltativa</i> .....	9
6.4. <i>Importo delle spese</i> .....	9
6.5. <i>Compenso del presidente</i> .....	9
6.6. <i>Ripartizione e pagamenti dei compensi e delle spese tra le parti</i> .....	9
6.7. <i>Copertura finanziaria degli oneri a carico della stazione appaltante</i> .....	9



# AMBITO DI APPLICAZIONE (L.G. punto 1) SOGGETTI GIURIDICI DESTINATARI DELLA NORMA

I soggetti giuridici destinatari della norma sono le **stazioni appaltanti** come definite dall' **art. 3, c. 1, lett. o), del d.lgs. n. 50/2016**. Sono inclusi tutti i soggetti pubblici e privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 operanti nei settori ordinari, nei settori speciali e nell'ambito delle concessioni.

le **amministrazioni aggiudicatrici** di cui alla lettera a) gli **enti aggiudicatori** di cui alla lettera e), i **soggetti aggiudicatori** di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g)

le **amministrazioni dello Stato**; gli **enti pubblici territoriali**; gli altri **enti pubblici non economici**; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

# AMBITO DI APPLICAZIONE SOGGETTI GIURIDICI DESTINATARI DELLA NORMA

Gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), gli enti che:

Nell'ambito della PARTE II del Codice (appalti nei settori ordinari e speciali)

1.1. sono amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle **attività di cui agli articoli da 115 a 121** (Appalti nei settori speciali – elettricità, acqua, servizi di trasporto, porti, aeroporti, servizi postali, estrazione di gas e prospezione di carbone o di altri combustibili solidi);

1.2. pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;

Nell'ambito della PARTE III del Codice (Contratti di concessione)

gli enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:

2.1 le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;

2.2 le imprese pubbliche di cui alla lettera t) del presente comma;

2.3 gli enti diversi da quelli indicati nei punti 2.1 e 2.2, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II.

Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori» ai sensi del presente punto 2.3.

# AMBITO DI APPLICAZIONE

## SOGGETTI GIURIDICI DESTINATARI DELLA NORMA

I **soggetti aggiudicatori** di cui alla lettera f), ai solo fini delle parti IV (PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO E CONTRAENTE GENERALE) e V (INFRASTRUTTURE E INSEDIAMENTI PRIORITARI) le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a), gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e) nonché i diversi soggetti pubblici o privati assegnatari dei fondi, di cui alle citate parti IV e V.

Gli **altri soggetti aggiudicatori** di cui alla lettera g), i soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del presente codice.

# AMBITO DI APPLICAZIONE

## TIPOLOGIA DEI CONTRATTI A CUI SI RIFERISCE LA NORMA



**LAVORI**

**(SI)**



**SERVIZI E FORNITURE**

**(NO)**



**MANUTENZIONI QUALIFICABILI COME LAVORI**

**(SI)**



**CONTRATTI MISTI (OBBLIGO QUANDO LA PARTE  
LAVORI SUPERA LA SOGLIA COMUNITARIA)**

# AMBITO DI APPLICAZIONE CASI DI OBBLIGATORIETA' E DI FACOLTA'



**LAVORI SOPRA LA SOGLIA COMUNITARIA  
(OBBLIGO – art.6 comma 1 DL76)**

**106**

**LAVORI CHE SUPERANO LA SOGLIA COMUNITARIA  
A SEGUITO DI VARIANTI**



**LAVORI SOTTO SOGLIA  
(FACOLTA' – art. 6 comma 4 DL76)**



**LAVORI DI QUALSIASI IMPORTO NELLA FASE  
ANTECEDENTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO  
(FACOLTA' – art.6 comma 5 DL76)**



# COSTITUZIONE E DURATA (L.G. punto 2)

2.1.1. L'attivazione del CCT deve intervenire **prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori o comunque non oltre 10 giorni da tale data**. Per i lavori in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del DL76, per i quali la costituzione non sia ancora intervenuta, se ne raccomanda l'immediata costituzione.

2.1.2. **Qualora l'importo dei lavori superi la soglia comunitaria in relazione a varianti contrattuali in corso di esecuzione, si raccomanda la costituzione del CCT prima dell'approvazione della variante**, al fine di poter disporre del parere del CCT già nella fase preparatoria dell'atto aggiuntivo al contratto. In ogni caso, **il CCT deve essere costituito prima dell'esecuzione dei lavori in variante**.

2.1.3. Il CCT è **sciolto entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo**, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo.

2.1.5. Nel caso in cui la costituzione del CCT non abbia carattere obbligatorio, lo scioglimento può intervenire in ogni momento, previo accordo tra le parti.

# SCELTA DEI COMPONENTI E DEL PRESIDENTE (L.G. punto 2.2)

## Da tre a cinque

Scelti di comune accordo tra le parti

## In caso di mancato accordo sul nominativo del Presidente

**Previa formalizzazione mediante apposito verbale di mancato accordo**, la designazione è effettuata dal **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle **province autonome di Trento e Bolzano** o dalle **città metropolitane** per le opere di rispettivo interesse. **Tale designazione dovrà essere resa entro cinque giorni dalla richiesta avanzata dalla parte più diligente**. Per le opere di esclusivo interesse comunale, il presidente è nominato dalla Regione. Relativamente ai contratti nei quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stazione appaltante o finanziatore dell'opera, si raccomanda che il presidente venga nominato dallo stesso Ministero su designazione di un organismo competente in materia di lavori pubblici, che garantisca la terzietà dello stesso presidente.

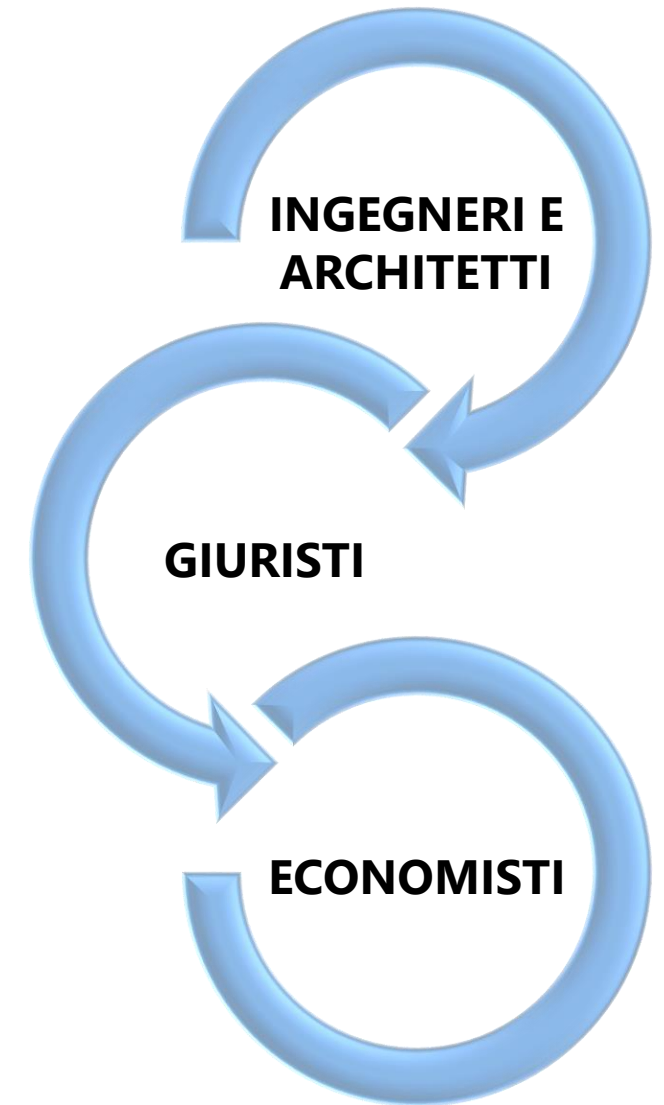
# INOTTEMPERANZA DI TERMINI DI COSTITUZIONE (L.G. punto 2.3)

2.3.1. **L'inottemperanza**, ovvero **il ritardo** nella costituzione del CCT, nel caso di affidamenti superiori alla soglia comunitaria, **comporta la violazione dell'obbligo di cui all'art. 6, c. 1, del DL76.**

2.3.2. Per la **stazione appaltante**, tale inottemperanza viene valutata ai fini della **responsabilità del soggetto agente per danno erariale (art.6 comma 3)** e costituisce, salvo prova contraria, **grave inadempimento degli obblighi di legge**. Per **l'operatore economico privato**, l'eventuale inerzia si configura come significativa **inosservanza dell'obbligo di leale collaborazione**, con ogni relativa conseguenza sul piano dei rapporti contrattuali, **fatta salva la dimostrazione di aver adottato ogni atto e condotta in suo potere** tesa a sollecitare la parte pubblica al rispetto del dettato normativo.

# REQUISITI PROFESSIONALI (art.6 comma 2 DL76)

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore** degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, **anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.**



# REQUISITI PROFESSIONALI del PRESIDENTE (ingegneri e architetti) - LG 2.4.2

**Per le funzioni di presidente**, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.1, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- a) **per gli ingegneri e gli architetti**, aver ricoperto il ruolo di **dirigente di amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, **componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, professore universitario di ruolo** nelle materie attinenti la legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti l'edilizia, le infrastrutture e gli impianti, **incarichi tecnici presso qualificati organismi**, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, di **responsabile del procedimento, di direttore dei lavori, presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario**. Costituisce inoltre titolo preferenziale l'**iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o degli architetti da almeno quindici anni**.

# REQUISITI PROFESSIONALI del PRESIDENTE (giuristi) LG 2.4.2

Per le funzioni di presidente, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.1, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- b) **per i giuristi**, aver ricoperto il ruolo di **magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, dirigente di amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, **componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, professore universitario di ruolo** nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e il contenzioso amministrativo e civile, **incarichi tecnici presso qualificati organismi**, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario. Costituisce inoltre titolo preferenziale **l'iscrizione all'albo professionale degli avvocati da almeno quindici anni.**

# REQUISITI PROFESSIONALI del PRESIDENTE (economisti) - LG 2.4.2

**Per le funzioni di presidente**, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.1, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- c) per gli **economisti**, aver ricoperto il ruolo di **dirigente** di prima fascia di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, **componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**, **professore universitario nelle materie economiche** attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche, **incarichi tecnici presso qualificati organismi**, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, **di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario.**

# REQUISITI PROFESSIONALI del COMPONENTI (ingegneri e architetti) – LG 2.4.3

**Per le funzioni di componente**, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.2, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- a) per gli ingegneri e gli architetti, aver ricoperto per **almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, incarichi di **ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore delle opere pubbliche, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista.**



# REQUISITI PROFESSIONALI del COMPONENTI (giuristi) – LG 2.4.3

**Per le funzioni di componente**, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.2, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- b) **per i giuristi**, aver ricoperto **per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, **incarichi di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore delle opere pubbliche, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e supporto al responsabile del procedimento.**

# REQUISITI PROFESSIONALI del COMPONENTI (economisti) – LG 2.4.3

**Per le funzioni di componente**, oltre ai requisiti di base di cui al precedente punto 2.4.2, può costituire titolo preferenziale, con riferimento al numero e all'importanza delle prestazioni professionali e nel rispetto del **principio di rotazione degli incarichi**, nell'ordine:

- c) **per gli economisti**, aver ricoperto **per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, **incarichi di programmazione economica e finanziaria, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e supporto al responsabile del procedimento.**

# CASI DI INCOMPATIBILITA' (componenti) – LG 2.5.1

**È incompatibile con la nomina a componente del CCT colui che:**

- a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell'affidamento;**
- b) egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;**
- c) ricada in uno dei casi di “conflitto di interesse” di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016;**
- d) non sia in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;**
- e) ricada in uno dei casi di cui all'art. 6, c. 8, del DL76.**

# CASI DI INCOMPATIBILITA'

## (Presidente) – LG 2.5.2

In considerazione della primaria necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, è **incompatibile con la nomina a presidente del CCT** colui che rientri in uno dei casi di cui al punto 2.5.1 o che abbia svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di **collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti**, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 **dell'art. 815, r.d. n. 1443/1940.**

# CASI DI INCOMPATIBILITA'

## (dipendente pubblico) – LG 2.5.3

Oltre ai casi di incompatibilità di cui ai punti 2.5.1 e 2.5.2, **non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:**

- a) **non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;**
- b) **ricada in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.**

# INSEDIAMENTO, FUNZIONI, COMPETENZE E CONDUZIONE DELLE ATTIVITA' - LG punti 3 e 4



4.2.5. Sarà cura del **direttore dei lavori** riportare sul **giornale dei lavori** i dati sulla costituzione del CCT nonché in forma succinta **l'estratto dei pareri e delle determinazioni** di volta in volta adottati dallo stesso.

4.1.2. In assenza dei quesiti, il CCT non può intervenire autonomamente o emettere pareri.

# Sospensione di un opera pubblica (art.5 D.L. 76/00)

La **sospensione di lavori** diretti alla realizzazione delle opere pubbliche **di importo pari o superiore alle soglie comunitarie**, anche se già iniziati, questa - fino al 31.12.2021 - potrà avvenire, per il tempo strettamente necessario, esclusivamente per le seguenti ragioni:

- a) **cause previste da disposizioni di legge penale**, dal codice delle **leggi antimafia** e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché da vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- b) **gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica** o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da COVID-19;
- c) **gravi ragioni di ordine tecnico**, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti;
- d) **gravi ragioni di pubblico interesse.**

**LA SOSPENSIONE E' IN OGNI CASO DISPOSTA DAL RUP**

# Provvedimenti nei casi di sospensione di un'opera pubblica

Nei casi di cui alla lettera a) – **previo parere del collegio consultivo tecnico** – qualora non sia possibile *procedere con il soggetto designato, né, in caso di esecutore plurisoggettivo, con altra impresa del raggruppamento designato, ove in possesso dei requisiti adeguati ai lavori ancora da realizzare*, in deroga 108 commi 2 e 4 del d.lgs. 50/2016, **la stazione appaltante dichiara senza indugio la risoluzione del contratto.**

In tal caso **provvede secondo una delle seguenti alternative modalità:**

- 1** - procede alla esecuzione in via diretta dei lavori;
- 2** - interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara come risultanti dalla relativa graduatoria;
- 3** - indice una nuova procedura per l'affidamento del completamento dell'opera;
- 4** - propone alle autorità governative la nomina di un commissario straordinario per lo svolgimento delle attività necessarie al completamento dell'opera.



# Provvedimenti nei casi di sospensione di un'opera pubblica

Nei casi di cui alle **lettere b), e d)** la stazione appaltante - **su determinazione del collegio consultivo tecnico** da adottarsi entro 15 giorni dalla sospensione - **autorizzano la ripresa dei lavori** entro i successivi 10 giorni, fatti salvi i casi di assoluta e motivata incompatibilità tra la causa di sospensione e la ripresa dei lavori.

Nel caso di cui alla **lettera c)**, in particolare, **il collegio consultivo tecnico**, entro quindici giorni dalla comunicazione della sospensione dei lavori ovvero della causa che potrebbe determinarla, **adotta una determinazione** con cui accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica le modalità (a scelta tra 1, 2, 3 e 4 sopra indicate), con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche necessarie da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte. La stazione appaltante provvede nei successivi cinque giorni.

**Si procede con le modalità di cui al comma 4** dell'art. 5 del DL 76/2020 (1, 2, 3 e 4 sopra indicate) anche in caso di **ritardo dell'avvio o dell'esecuzione dei lavori**, non giustificato (1/10 del tempo contrattuale o 30 g)

# COMPITI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Il collegio consultivo tecnico **esprime pareri in merito alle cause di sospensione di cui all'art. 5 del DL 76/2020** (vedi paragrafo precedente) e svolge funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

**L'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; viceversa, l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo.**

Un componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

# RESPONSABILITA' ERARIALE E PENALE DEI PUBBLICI FUNZIONARI (artt. 21 e 23 DL 76/00)

## RESPONSABILITA' ERARIALE

La novità più importante riguarda senz'altro la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica per l'azione di responsabilità di cui all'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 . Per tali soggetti, viene introdotto il concetto di **“prova del dolo”**, che – ai fini dell'addebito di responsabilità - richiede **“la dimostrazione della volontà dell'evento dannoso”**. Inoltre, fino al 31 dicembre 2021, **la suddetta responsabilità <<è limitata ai casi in cui la produzione del danno conseguente alla condotta del soggetto agente è da lui dolosamente voluta>> e fatti salvi i casi di danni cagionati da omissione o inerzia del soggetto agente** La limitazione di responsabilità prevista dal primo periodo **non si applica per i danni cagionati da omissione o inerzia del soggetto agente**>>. In sostanza, fino al 31 dicembre 2021, **la responsabilità erariale è limitata ai soli casi di dolo** e non anche a quelli di colpa grave, **con esclusione però dei casi di omissione o inerzia.**

# RESPONSABILITA' ERARIALE E PENALE DEI PUBBLICI FUNZIONARI (artt. 21 e 23 DL 76/00)

## RESPONSABILITA' PENALE (ABUSO D'UFFICIO)

In tema di responsabilità penale, ed in particolare di “**abuso d'ufficio**”, **ex art. 323 c.p.**, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, potrà essere penalmente perseguibile nel caso agisca <<**in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità**>>

# COMPENSI DEL CCT – art. 6 c.7 DL76

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un **compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera**, al **numero**, alla **qualità** e alla **tempestività delle determinazioni assunte**. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un **gettone unico onnicomprensivo**. In caso di **ritardo** nell'assunzione delle determinazioni è prevista una **decurtazione del compenso** stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo .... **in applicazione delle tariffe professionali**.

# COMPENSI DEL CCT – LG 6.1

- a) da **una parte fissa**, comprensiva delle spese, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, **con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 50%. Per le parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 90%.**
- b) da **una parte variabile**, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità, applicando:
- > in caso di **determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico**, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, c. 2, lett. a), del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%;
  - > in caso di **determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico**, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del D.M. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37.

**Il compenso complessivamente riconosciuto** a ciascun componente del CCT **non può** comunque **superare il triplo della parte fissa**, stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2 delle Linee Guida, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori. Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi dell'art. 6, c. 7, del DL76, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati.

# COMPENSI DEL CCT – LG 6.1

a) *nella valutazione del compenso le Linee Guida hanno fatto riferimento ai seguenti atti normativi:*

- ***D.M. Giustizia 17 giugno 2016;***
- ***D.M. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55;***
- *D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37.*

a) ***Il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente, nonché il suo valore massimo, va indicato nel verbale di costituzione del CCT di cui al punto 3.1.2 delle Linee Guida.***

b) ***La parte fissa del compenso è comprensiva delle spese e pertanto inferiore al 50% di quella del collaudo tecnico-amministrativo;***

c) ***Viene posto un limite al compenso complessivo del CCT (parte fissa + parte variabile) che non può superare il triplo del valore del gettone unico onnicomprensivo, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori;***

d) ***Superato l'importo di 100 Milioni di Euro viene effettuata la decurtazione del 90%.***

***I principi di cui alle lettere c), d) ed e) rispondono a criteri di buon senso e di bilanciamento tra complessità della prestazione, impegno del collegio e relativi compensi.***

# GETTONE UNICO ONNICOMPRESIVO – LG 6.2

Ai sensi dell'art. 6, c. 7, secondo periodo, del DL76, a ciascun componente del CCT, in assenza di **determinazioni o pareri, spetta un gettone unico onnicomprensivo** pari all'importo di cui al precedente punto 6.1.1, lett. a).

Per i lavori in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del DL76, qualora l'avanzamento dei lavori eseguiti e contabilizzati sia superiore al 50% dell'importo di contratto, il gettone unico onnicomprensivo per ciascun componente è ridotto del 30%.

*Anche in questo caso viene introdotto un principio di ragionevolezza e cioè che se il CCT viene nominato quando i lavori sono già in stato avanzato (contabilizzati in misura superiore al 50% dell'importo di contratto) il gettone unico onnicomprensivo è soggetto ad una cospicua decurtazione, pari al 30%, che tiene conto del minor impegno necessario.*



# COMPENSI DEL CCT FACOLTATIVO – LG 6.3

In caso di *CCT* costituito in via facoltativa nella **fase antecedente all'affidamento** del contratto i **compensi** di sono **ridotti del 50%**.

*Anche in questo caso viene introdotto un proporzionamento dei compensi commisurato all'impegno del CCT, che nella fase antecedente all'affidamento del contratto è stato stabilito pari al 50% di quello del CCT operante nella fase esecutiva del contratto stesso.*

# IMPORTO DELLE SPESE E COMPENSO DEL SEGRETARIO – LG 6.4

**L'importo delle spese sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia 17 giugno 2016. Il compenso del segretario è a carico del CCT.**

***L'importo delle spese viene considerato solo per la parte variabile del compenso. Il compenso del segretario è valutato a discrezione del CCT ed è compreso nei compensi dei componenti dello stesso Collegio che provvederanno direttamente alla liquidazione del relativo onorario.***

# COMPENSO DEL PRESIDENTE – LG 6.5

Al **presidente** spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

*In questo caso si tiene conto del maggior onere che ricade sulla figura del Presidente, sia per le attività di coordinamento dei lavori del Collegio, sia per la responsabilità che allo stesso compete nei pareri e determinazioni del CCT quando le stesse non sono assunte all'unanimità.*

# RIPATIZIONE E PAGAMENTI – LG 6.6

**Il compenso dei componenti del CCT è ripartito in misura del 50% per ciascuna parte. Per l'attività del CCT facoltativo il compenso e le spese sono interamente a carico della stazione appaltante.**

Il compenso è corrisposto ai componenti del CCT, per la **parte fissa**, mediante pagamenti in acconto nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni **stato di avanzamento dei lavori** e, per la **parte variabile**, **bimestralmente**.

Il compenso per la parte fissa per i lavori già contabilizzati è corrisposto mediante pagamento nel termine di trenta giorni dal verbale di costituzione del CCT. Nel verbale della costituzione del CCT è riconosciuto ai componenti un **acconto a titolo di anticipazione pari al 20% sulla parte fissa**.

# COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE – LG 6.7

La quota parte di oneri del CCT a carico della stazione appaltante, pari al 50% dei costi complessivi, è riportata nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, attingendola alla voce imprevisti per i lavori già in corso.

*Per i lavori già in corso di esecuzione al momento della nomina del CCT, il 50% delle somme necessarie a liquidare il compenso dei componenti va attinto dalla voce imprevisti del Quadro Economico. Quanto sopra è indispensabile a garantire la copertura finanziaria dei compensi del CCT in mancanza di un preventivo accantonamento nel Quadro Economico nella fase di affidamento dei lavori.*

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPRESIVO

EDITARE I CAMPI IN AZZURRO – SELEZIONARE I CAMPI IN GIALLO DAL MENU A TENDINA

Prima fase di compilazione:

LOCALITA' ----- >>>	
STAZIONE APPALTANTE ----- >>>	
OPERATORE ECONOMICO ----- >>>	
LAVORO ----- >>>	

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPRENSIVO

EDITARE I CAMPI IN AZZURRO – SELEZIONARE I CAMPI IN GIALLO DAL MENU A TENDINA

Seconda fase di compilazione: inserire gli importi dell'opera suddivisi per ciascuna tipologia di lavorazione:

TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI ----- >>>		V1	V2	V3	V4
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI 1	IMPIANTI 2
Valore totale dell'opera ----- >	16 000 000,00 €	10 000 000,00 €	3 000 000,00 €	2 000 000,00 €	1 000 000,00 €

Il foglio elettronico provvede al calcolo del valore totale dell'opera.

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO

EDITARE I CAMPI IN AZZURRO – SELEZIONARE I CAMPI IN GIALLO DAL MENU A TENDINA

Terza fase di compilazione: selezionare dal menù a tendina l'identificazione delle opere:

<p>Identificazione delle opere ----- &gt;&gt;&gt; (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</p> <p><a href="#">VAI ALLA TABELLA Z-1</a></p>		E.08-Sanità, Istruzione, Ricerca- Edifici semplici	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	IA.03-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota- Impianti di tipo semplice	IA.01- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti idrici e fognari all'interno di edifici domestici o industriali, Reti per combustibili e gas, Impianti antincendio
		P	Parametro base	4,5849%	5,5654%

Il foglio prevede al calcolo dei parametri base P ( $0,03+10/V^{0,4}$ ) e dei gradi di complessità G per ciascuna tipologia di opera che compone il lavoro.



# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPRENSIVO

A questo punto vengono calcolati in automatico i valori dell'opera fino a 100 Milioni di euro (V-100) e i valori eccedenti tale soglia (Ve).

V-100	Valore dell'opera > 100 M =	0,00 €	V100 = PARTI DELL'OPERA FINO A 100 M SE Vi > 100 M			
			1.000.000,00 €	3.000.000,00 €	2.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Ve	Valori dell'opera eccedenti i 100 M	Ve = Valori dell'opera eccedenti i 100 M				
			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO

**EDITARE I CAMPI IN AZZURRO – SELEZIONARE I CAMPI IN GIALLO DAL MENU A TENDINA**

**Quarta fase di compilazione:** selezionare, scegliendoli dal menù a tendina l'identificazione i seguenti dati:

a - **specificare (SI/NO) se l'avanzamento lavori alla data di pubblicazione del DL 76/2020 è maggiore del 50%.** Il foglio di calcolo provvede alla decurtazione del 30% del compenso se la risposta è "SI";


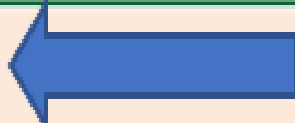
b - **specificare se trattasi di CCT obbligatorio (art. 6 comma 1 DL76) o facoltativo (art.6 comma 5 DL76).** Il foglio di calcolo provvede alla decurtazione del 50% del compenso se la risposta è "art. 6 c. 5 DL76";

SAL	Avanzamento lavori alla data di pubblicazione del DL 76/2020 > 50%	NO	0,95	0,95	1,15	0,75
Qc	Specificità della prestazione. Per i collegi costituiti in via obbligatoria ai sensi dell'art. 6 c.1 del DL76 si fa riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 50%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 90%. Per i collegi costituiti in via facoltativa ai sensi dell'art. 6 c.5 del DL76 il compenso è ridotto del 50%.	art. 6 c.1 DL76	0,040	0,040	0,040	0,040
Qe	Specificità della prestazione per la parte eccedente i 100 M		0,008	0,008	0,008	0,008
CTA	Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera	SI	+20%	+20%	+20%	+20%
Ci	Compensi parziali riferiti a ciascuna categoria di lavorazione fino a 100 M (calcolato sui valori riproporzionati per V > 100 M)	$Ci = V100 * P * G * Qc * CTA$	20 907,11 €	7 613,44 €	6 642,87 €	2 513,19 €
Ce	Compensi parziali riferiti a ciascuna categoria di lavorazione per la parte eccedente i 100 M	$Ce = Ve * P * G * Qe * CTA$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO

A questo punto il foglio di calcolo restituisce il valore del gettone unico onnicomprensivo dei membri del collegio (**Gm**) e del Presidente (**Gp**).

Ci	Compensi parziali riferiti a ciascuna categoria di lavorazione fino a 100 M (calcolato sui valori riproporzionati per $V > 100 M$ )	$Ci = V100 * P * G * Qc * CTA$	20 907,11 €	7 613,44 €	6 642,87 €	2 513,19 €
Ce	Compensi parziali riferiti a ciascuna categoria di lavorazione per la parte eccedente i 100 M	$Ce = Ve * P * G * Qe * CTA$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Gm	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER CIASCUN MEMBRO DEL CCT	$\Sigma Ci + \Sigma Ce$	37 676,60 €	 <b>Gm</b>		
Gp	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER IL PRESIDENTE DEL CCT	+10 %	41 444,26 €	 <b>Gp</b>		

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL COMPENSO VARIABILE PER PARERI O DETERMINAZIONI A PREVALENTE CARATTERE TECNICO

Quinta fase di compilazione:

**a** - inserire il **numero di ore** che è stato necessario impegnare da parte dei membri (a) per l'espressione del parere o della determinazione; **b** - inserire il numero di ore che è stato necessario impegnare da parte del presidente (b) per l'espressione del parere o della determinazione

Membri	ore -->	100	<b>a</b> Ct Membri----->	9 375,00 €
Presidente	ore -->	100	<b>b</b> Presidente (+10%)----->	10 312,50 €
St Membri		1 464,84 €	Ct Membri + Spese Membri----->	10 839,84 €
St Presidente		1 611,33 €	Ct Presidente + Spese Presidente----->	11 923,83 €

A questo punto il foglio di calcolo restituisce il valore del compenso variabile (**Ct**) e delle Spese (**St**) dei membri e del presidente del collegio.

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## CALCOLO DEL COMPENSO VARIABILE PER PARERI O DETERMINAZIONI A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO

Quinta fase di compilazione:

inserire il valore VA dell'affare

VA = Valore dell'affare - - >		15 000 000,00 €		Cg Membri----->	21 166,20 €
				Cg Presidente (+10%)----->	23 282,82 €
VA ≤ 1M	0,00%	St Membri	3 439,51 €	Cg Membri + Spese Membri----->	24 605,71 €
1M < VA ≤ 25M	16,25%			Cg Presidente + Spese Presidente----->	27 066,28 €
VA > 25M	0,00%	St Presidente	3 783,46 €		

A questo punto il foglio di calcolo restituisce il valore del compenso variabile (**Cg**) e delle Spese (**Sg**) dei membri e del presidente del collegio.

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## RIEPILOGO GENERALE E VERIFICA DELLA SPESA MASSIMA CONSENTITA

Settima fase di compilazione:

a - inserire il numero dei componenti del CCT;

b - inserire l'importo totale dei compensi variabili e delle spese di tutte le precedenti determinazioni e pareri a prevalente **carattere tecnico**;

c - inserire l'importo totale dei compensi variabili e delle spese di tutte le precedenti determinazioni e pareri a **prevalente carattere giuridico**.

<b>a</b>	NUMERO DEI COMPONENTI DEL CCT -->	3,00	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER CIASCUN MEMBRO DEL CCT	37 676,60 €	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER TUTTI I MEMBRI DEL CCT ----->	116 797,80 €	COMPENSO VARIABILE e spese di tutte le (MEMBRI+PRESIDENTE)	0,00 €
			GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER IL PRESIDENTE DEL CCT	41 444,26 €			COMPENSO VARIABILE e spese di tutte le (MEMBRI+PRESIDENTE)	0,00 €
<b>a</b>	VALORE MASSIMO DEI COMPENSI ----->	350 392,40 €	COMPENSO VARIABILE e spese dell'ultima determinazione parere a prevalente CARATTERE TECNICO (MEMBRI)	10 839,84 €	COMPENSO VARIABILE e spese dell'ultima determinazione parere a prevalente CARATTERE GIURIDICO (MEMBRI)	49 211,42 €	TOTALE GENERALE ---->	215 838,83 €
			COMPENSO VARIABILE e spese dell'ultima determinazione parere a prevalente CARATTERE TECNICO (PRESIDENTE)	11 523,83 €	COMPENSO VARIABILE e spese dell'ultima determinazione parere a prevalente CARATTERE GIURIDICO (PRESIDENTE)	27 066,28 €	SPESA CONTENUTA ENTRO I LIMITI CONSENTITI	

A questo punto **il foglio di calcolo** restituisce il **valore massimo dei compensi** ed effettua la **verifica che la spesa complessiva sia contenuta nel limite massimo consentito** pari al triplo del gettone unico onnicomprensivo.

# IL FOGLIO DI CALCOLO DEI COMPENSI DEL CCT (predisposto dal CTAP della Fondazione dell'Ordine)

## RIEPILOGO GENERALE

RIEPILOGO COMPENSI CCT					
		LOCALITA' ----- >>>			
		STAZIONE APPALTANTE ----- >>>			
		OPERATORE ECONOMICO ----- >>>			
		LAVORO ----- >>>			
		DATA ----- >>>	giorno	mese	anno
n	Cod	DESCRIZIONE	COMPENSI UNITARI	COMPENSI DEI MEMBRI	COMPENSI PRESIDENTE
1	Gm	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER CIASCUN MEMBRO DEL CCT (sono comprese delle spese)	37 676,60 €	75 353,20 €	
2	Gp	GETTONE UNICO ONNICOMPENSIVO PER IL PRESIDENTE DEL CCT (sono comprese le spese)	41 444,26 €		41 444,26 €
3	Ct (M)	COMPENSO VARIABILE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE TECNICO (Membri)	9 375,00 €	18 750,00 €	
4	St (M)	SPESE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE TECNICO (Membri)	1 464,84 €	2 929,69 €	
5	Ct (P)	COMPENSO VARIABILE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE TECNICO (Presidente)	10 312,50 €		10 312,50 €
6	St (P)	SPESE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE TECNICO (Presidente)	1 611,33 €		1 611,33 €
7	Cg (M)	COMPENSO VARIABILE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO (Membri)	21 166,20 €	42 332,40 €	
8	Sg (M)	SPESE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO (Membri)	3 439,51 €	6 879,02 €	
9	Cg (P)	COMPENSO VARIABILE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO (Presidente)	23 282,82 €		23 282,82 €
10	Sg (P)	SPESE ULTIMO PARERE A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO (Presidente)	3 783,46 €		3 783,46 €
Sub.T	Sub Totale Compensi (da 1 a 10)			146 244,31 €	80 434,37 €
11	∑ Ct	SOMMATORIA DI TUTTI I PRECEDENTI COMPENSI VARIABILI E SPESE A PREVALENTE CARATTERE TECNICO (Membri+Presidente)		0,00 €	
12	∑ Cg	SOMMATORIA DI TUTTI I PRECEDENTI COMPENSI VARIABILI E SPESE A PREVALENTE CARATTERE GIURIDICO (Membri+Presidente)		0,00 €	
T	TOTALE GENERALE COMPENSI CCT (da 1 a 12)			226 678,68 €	
13	MAX C	IMPORTO MASSIMO DEI COMPENSI = (Gm*2+Gp)*3		350 392,40 €	
SPESA CONTENUTA ENTRO I LIMITI CONSENTITI					



**IF**  
COMMISSIONE  
INGEGNERIA FORENSE



**art. 6**  
**D.L. 76**

**EVENTO WEBINAR**

**LE LINEE GUIDA PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI  
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Roma, 20 aprile 2021

Relatore: Ing. Sergio Minotti\*

**GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE**

**\*ING. SERGIO MINOTTI - ESPERTO DI APPALTI PUBBLICI**  
(COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO CHE HA REDATTO LE LINEE GUIDA DEL CSLP)  
mail: [ing.minotti@gmail.com](mailto:ing.minotti@gmail.com); cell. 3428614922